

## UNITA' PASTORALE DI CARPINETI (335/8257036)

Parrocchie di: San Prospero, San Biagio, San Donnino, San Pietro, Onfiano, Pantano, Pianzano, Poiago e Pontone

**Vita parrocchiale dal 08 al 15 settembre 2024**

<b>DOMENICA 08 settembre</b>	<b>Festa della Natività di Maria.</b> S. Messe: <b>Carpineti</b> ore 8.30 (libera int.) ore 11.15 (pro popolo) ore 18.00 (def. Picciati Camillo) <b>Pontone</b> ore 10.00 <b>Pantano</b> ore 10.00
LUNEDI' 09 settembre	S. Messa: ore 18.00 (secondo intenzione) .
MARTEDI' 10 settembre	S. Messa: ore 18.00 (libera intenzione)
MERCOLEDI' 11 settembre	S. Messa ore 10.30 (secondo intenzione)
GIOVEDI' 12 settembre	<b>Memoria del Santissimo nome di Maria.</b> S. Messa ore 18.00 (libera intenzione)
VENERDI' 13 settembre	<b>Memoria di S. Giovanni Crisostomo</b> S. Messa: ore 18.00 (secondo intenzione)
SABAT 14 settembre	<b>Festa dell'Esaltazione della Santa Croce. S. Messa ore 10.30</b> <b>S. Messe Festive: ore 18.00 S. Donnino. ore 20.00 Velluciana</b>
<b>DOMENICA 15 settembre</b>	S. Messe: <b>Carpineti</b> ore 8.30 (libera int.) ore 11.15 (pro popolo) ore 18.00 (secondo intenzione.) <b>Pontone</b> ore 10.00 <b>Pantano</b> ore 10.00

Gesù guarisce uno straniero balbuziente, perché sordomuto, che torna a parlare correttamente. Riconosciamoci in questo sordomuto e chiediamo al Signore di guarire le nostre parole, perché tornino ad essere parole di verità, di pace e di comunione.

**MEDITAZIONE DOMENICALE** L'unica rivoluzione che trasforma il mondo. Oggi Gesù ci prende in disparte, ci allontana dai riflettori del mondo e rinnova per noi il su"Effatà", cioè "Apriti" (**vangelo**). Ne abbiamo bisogno per riaprirci alla novità-scomoda- della vita evangelica che san Giacomo ci illustra: si tratta di preferire il povero, che non ci arricchisce secondo il mondo, al ricco, che potrebbe ricambiarci. Si tratta di preferire l'amore al potere, il perdere l guadagnare (**seconda Lettura**). Questa è l'unica rivoluzione che trasforma veramente il mondo. Maria di cui oggi si commemora la nascita, lo canta nel suo Magnificat: il Padre "ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili". Ci dice in qualche modo anche lei, come già il profeta Isaia: "coraggio, non temete, ecco il vostro Dio, giunge la ricompensa divina!" Se ascoltiamo la Parola del nostro Dio e facciamo tutto quello che ci chiede, allora "griderà di gioia la lingua del muto" perchè vedrà finalmente scaturire acqua in questo deserto che è il nostro mondo così martoriato (**prima Lettura**)

**AUGURI AI NOVELLI SPOSI.** Sabato scorso 07 settembre, nel santuario della Madonna di Campiano Castellarano, alle ore 16.00: Brandi Alessio e Puglia Sara hanno celebrato il loro matrimonio. Volentieri e con gioia ho benedetto la loro unione. Ad animare la S. Messa nuziale, la nostra corale di Unità Pastorale, che come sempre ha saputo dare il meglio di sé. Carissimo Alessio ti ho preparato ai sacramenti della Confessione, Comunione e della Cresima, ti conosco e so che il tuo amore per Sara è vero. Sei cresciuto educato e rispettoso con l'attenzione agli anziani e in particolare ai tuoi nonni, che ti hanno trasmesso la loro saggezza. Sara non la conoscevo, ma mi sono bastati pochi incontri e dialoghi per capire che anche lei ha fondamenta solide. Siete una bella coppia e insieme realizzerete i vostri progetti. Carissimi Sara e Alessio amare è, con tutte le forze, volere il bene dell'altro, anche prima del tuo, e fare di tutto perché l'amato cresca, e poi sbocci e fiorisca. Amore è credere nell'altro e dargli fiducia. Amare è offrirsi all'altro ed è supremo amore, perdonare. Confidate nell'amore infinito di Dio, lasciatevi amare da Lui che è la fonte dell'amore vero. Il vostro matrimonio lo avete celebrato in un santuario mariano e nei primi vesperi della festa della Natività di Maria, a lei vi affido perché come alle nozze di Cana mantenga e faccia crescere la gioia nella vostra famiglia. Felicitazioni!

**FESTA DELL'ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE.** Là Chiesa cattolica, molte Chiese protestanti e la Chiesa ortodossa celebrano la festività liturgica dell'Esaltazione della Santa Croce, il 14 settembre, anniversario del ritrovamento della vera Croce da parte di sant'Elena (14 settembre 320), madre dell'imperatore Costantino, e della consacrazione della Chiesa del Santo Sepolcro in Gerusalemme (335). Secondo la tradizione, Sant'Elena avrebbe portato una parte della Croce a Roma, in quella che diventerà la basilica di Santa Croce in Gerusalemme, e una parte rimase a Gerusalemme. Bottino dei persiani nel 614, fu poi riportata trionfalmente nella Città Santa. Nella celebrazione eucaristica di questo giorno il colore liturgico è il rosso, il colore della Passione di Gesù che richiama appunto la Santa Croce e che viene utilizzato anche il giorno del Venerdì Santo durante il quale i fedeli cattolici compiono l'adorazione della Croce. In Oriente questa festa, per importanza, è paragonata a quella della Pasqua. **Per Carpineti è festa di voto a ricordo dell' erezione della stele con la Croce al centro della piazza.**

## **CELEBRARE NEL SILENZIO: È IL TEMPO DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA.**

Accade che, da 2 anni a questa parte, ci si ritrova in Chiesa il primo martedì di ogni mese per un'ora di Adorazione Eucaristica. A volte siamo in pochi, a volte un poco più e insieme, con silenzioso e devoto rispetto ci incamminiamo nella ricchezza di quest'ora. Il silenzio è la peculiarità basilare per metterci in Adorazione, per predisporci ad un ascolto interiore e prostrarci di fronte a questo grande Mistero, cercando nutrimento da quella Luce. Stare in silenzio è molto difficile, un po' perché non ci siamo abituati, ma soprattutto perché dobbiamo fare i conti con noi stessi e questo ci pesa. Preferiamo pensare a ciò che abbiamo fatto, o a ciò che dovremo fare, o a recitare preghiere mnemoniche, è molto più semplice, pur essendo sempre lode indispensabile. Non avendo tale allenamento, in quest'ora, i nostri tempi di silenzio sono gradualmente e limitati alle pause che si intersecano tra letture, meditazioni, preghiere personali e canti, che ci aiutano e ci introducono ai momenti silenziosi. Ogni serata ha un filo conduttore preparato da un gruppo di persone, che liturgicamente elabora con cura, aiutando così l'assemblea presente ad una coinvolgente meditazione. Gruppi di Carpineti, di Pantano o di Pontone, si alternano in questo compito di guida contemplativa. Martedì 3 settembre, ha guidato il gruppo di Pontone e la tematica scelta aveva per titolo: *“Se non tornerete come bambini, non entrerete nel regno dei cieli”* con sotto-tematiche di riflessioni quali: *“Il più grande, La provvidenza e L'Umiltà.”* La meditazione riassumeva così: *“Tornare come bambini non è una forma di infantilismo, ma una maturazione del cuore, è punto di arrivo di una vera conversione, percorribile solo in un viaggio introspettivo, sempre in crescita.”* E in forma corale così abbiamo pregato: *“Aiutaci Gesù a tornare piccoli per riscoprire nell'ubbidienza la libertà di figli, risveglia nei nostri cuori il desiderio di cercarti e la gioia di appartenerti.”* La ricchezza di questa meditazione, ci ha indotto a pensare ai “piccoli” che hanno ricevuto il Sacramento della prima Comunione, ai “piccoli” che la riceveranno il prossimo anno e ai più grandi che riceveranno a breve il Sacramento della Confermazione. E proprio questo mese di settembre che darà l'avvio al nuovo Anno Scolastico, ha fornito l'opportunità di un pensiero interiore per i “piccoli” di ogni ordine e grado, perché sia garantita loro la vera conoscenza del sapere e la curiosità per imparare ad interrogarsi di fronte al Mistero che bussa nelle loro vite. È stata un'ora intensa e costruttiva che è andata ad intrecciarsi ai canti di lode impreziositi da sottofondi musicali e tenue voci femminili che profumavano di famiglia. Gratitude a chi ha preparato e al prossimo primo martedì di ottobre.

**NEL MESE DI SETTEMBRE LA CHIESA CELEBRA, TRE FESTE MARIANE: la nascita di Maria (8 settembre), il nome di Maria (12 settembre) e i dolori di Maria (15 settembre).** Nella preghiera si collegano la nascita di Maria e la sua maternità divina. La Natività della Vergine Maria è una delle quattro feste principali attorno alle quali si è andata via via formando la preghiera liturgica del popolo cristiano in onore della Madre del Signore. Nel primo millennio i cristiani celebravano la Natività di Maria, la sua presentazione al Tempio, l'Annunciazione e l'Assunzione alla gloria. Come molte feste mariane, la Natività di Maria ha le sue origini in Oriente e precisamente a Gerusalemme. Già nel V secolo vi si celebrava una messa in onore della Natività di Maria nella chiesa. Questa festa ha avuto una diffusione molto ampia in Occidente, tanto da divenire la festa patronale di numerosi santuari e chiese.

**12 settembre Festa del Santissimo Nome di Maria**, un'occasione di devozione e riflessione che onora la madre di Gesù, celebra il suo ruolo di intermediaria misericordiosa di ogni uomo presso Dio e invita i fedeli a meditare sul significato profondo del suo nome sacro. La festa del Santissimo Nome di Maria è un momento in cui i credenti si uniscono per celebrare la figura della Madonna per contemplare l'importanza del suo nome, che ha giocato un ruolo cruciale nella storia della salvezza, e per rievocare il suo infinito amore per Gesù, Suo figlio.

**15 settembre: Beata Maria Vergine Addolorata** La devozione alla Mater Dolorosa, molto diffusa soprattutto nei Paesi del Mediterraneo, si sviluppa a partire dalla fine dell'XI secolo. Solo Papa Pio VII nel 1814 la introdusse nel calendario liturgico romano fissandola al 15 settembre, il giorno successivo alla festa dell'Esaltazione della santa Croce. Testimonianza di questa devozione è lo Stabat Mater, attribuito a Jacopone da Todi (1230-1306), in quale compose le *“Laudi”*. Nel XV secolo troviamo le prime celebrazioni liturgiche su Maria addolorata “ritta” ai piedi della Croce. Da non dimenticare che nel 1233 sorse l'Ordine dei frati “Servi di Maria” che molto contribuì nella diffusione del culto dell'Addolorata, tanto che nel 1668 fu loro permesso di celebrare la Messa votiva dei sette Dolori di Maria. Il 18 settembre 1814, Pio VII estese la festa liturgica a tutta la Chiesa. Pio X (+1914) la fissò al 15 di settembre, il giorno dopo della festa dell'Esaltazione della santa Croce, non più con il titolo di “Sette dolori” ma “Beata Vergine Maria addolorata”.

**OFFERTE RICEVUTE.** Vasirani Teresa per la chiesa. Borghi Pier Luigi per le necessità della parrocchia I novelli sposi Alessio e Sara per la parrocchia. Beatrice e Manuel per la chiesa. **A tutti Grazie!**